Zambelli Cesare Annibale
di Luigi e di Margherita Lorenzi
nacque a Bergamo 6 febbraio 1828.

Nel 1839 era studente del primo corso di grammatica presso il R. Liceo Ginnasio di Bergamo.
Aveva 20 anni quando nel 1848 partecipò alla I Guerra d'Indipendenza e nel 1849 alla ripresa delle operazioni belliche.
Nel 1859 partecipò alla II Guerra d'Indipendenza.
Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille.
A Talamone fu assegnato alla VIII compagnia A. Bassini rivestendo il grado di sergente, secondo l'Abba.
Imbarcato sul "Piemonte".
Ferito gravemente alla presa di Palermo morì presso l'ospedale poco tempo dopo in un giorno non precisato.
Il Sylva lo dà caduto nella presa di Palermo.
In una annotazione di un ruolino dell'8^ compagnia, risulta morto di malattia a Napoli e quasi quasi sono propenso a ritenere valida quella annotazione in quanto lo Zambelli l'11 giugno fu promosso sottotenente e con anzianità del 24 luglio 1860 (Decreto Dittatoriale 1-10-1860) fu promosso luogotenente nella 3^ compagnia, 5° Battaglione, 2° Reggimento, 2^ Brigata, 15^ Divisione.
Nel 1910 nell'atrio del Museo di Storia patria a Palermo fu inciso il suo nome in una lapide (Vedi Azzi Adolfo)